



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 168

della Giunta comunale

Oggetto: APPROVAZIONE IPOTESI DI ACCORDO DECENTRATO RELATIVO ALLE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE DEL "FONDO PER LA RIORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA GESTIONALE" ANNO 2023.

Il giorno 19.06.2023 ad ore 09.13 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco	Ianeselli Franco
vicesindaco	Stanchina Roberto
assessore	Baggia Monica
e assessori	Bozzarelli Elisabetta
	Franzoia Mariachiara
	Panetta Salvatore

Assenti: assessore	Facchin Ezio
e assessori	Maule Chiara

e pertanto complessivamente presenti n. 6, assenti n. 2, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/185 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che in data 1° ottobre 2018 sono stati sottoscritti il "Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018" e l'"Accordo di settore per il triennio 2016/2018";

visto che al capo IV del CCPL di data 1° ottobre 2018 è disciplinato il Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (FO.R.E.G.);

dato atto che il FO.R.E.G. è costituito da due quote:

- a) la "quota obiettivi generali", graduata sulla base della categoria/livello di appartenenza del dipendente, destinata a remunerare la partecipazione di tutto il personale al raggiungimento degli obiettivi generali dell'Ente – articolati eventualmente per macro settore (sociale, economico, ambientale, istruzione, ecc.) – ovvero la realizzazione del programma di attività dell'Ente o delle sue strutture organizzative;
- b) la "quota obiettivi specifici", volta a remunerare la partecipazione del personale al raggiungimento di obiettivi specifici dell'Ente/struttura;

dato atto altresì che ai sensi dell'art. 137 "Finanziamento del FO.R.E.G." del CCPL di data 1 ottobre 2018, a decorrere dal 1° gennaio 2018 il FO.R.E.G. è finanziato a regime dalle risorse risultanti dall'applicazione degli importi per dipendente equivalente di ciascun anno come riportati nella tabella annessa allo stesso articolo;

considerato che, ai sensi del comma 3 dello stesso art. 137, in caso di esigenze particolari o per incentivare attività istituzionali, l'Amministrazione può destinare annualmente ad incremento della "quota obiettivi specifici" del FO.R.E.G. risorse proprie fino ad un massimo dell'1% del monte salari del personale dipendente; sempre per il medesimo articolo eventuali somme destinate al finanziamento del FO.R.E.G. e non erogate negli esercizi precedenti, incrementate degli importi derivanti dalle ritenute di cui al comma 6 dell'art. 140, sono riportate sul FO.R.E.G. degli anni successivi per il finanziamento della quota obiettivi specifici;

considerato altresì che ai sensi del comma 4 dell'art. 140 "Criteri per l'erogazione della quota obiettivi generali" del CCPL 1° ottobre 2018, gli importi annui lordi spettanti a titolo di "quota obiettivi generali" a decorrere dall'anno 2018 sono stabiliti a livello di Ente entro limiti minimi e massimi stabiliti in sede di accordo di settore;

richiamati i commi 1 e 2 dell'art. 140 di cui sopra, in base ai quali la quota FO.R.E.G. denominata "quota obiettivi generali" è erogata in un'unica soluzione entro il mese di giugno di ciascun anno, con riferimento al raggiungimento degli obiettivi generali dell'Ente dell'anno precedente fissati dall'Organo di governo;

ritenuto al fine dell'erogazione della "quota obiettivi generali" del FO.R.E.G. per l'anno 2023 di individuare il seguente obiettivo generale: garantire il raggiungimento di una percentuale pari almeno al 70% degli obiettivi del P.E.G. 2023;

considerato infine che ai sensi del comma 3 dell'art. 146 del CCPL 1° ottobre 2018, gli Enti hanno facoltà di finanziare attraverso l'utilizzo delle risorse del FO.R.E.G. anche la flessibilità e specifiche attività definite dall'Ente gravose o particolarmente rilevanti;

ricordato che ai sensi del comma 1 dell'art. 7 "Determinazione quota obiettivi generali/specifici del FO.R.E.G." dell'accordo di Settore di data 1° ottobre 2018, una quota compresa tra il 10% e il 25% del FO.R.E.G. è destinata annualmente dall'Ente al finanziamento degli obiettivi specifici;

ricordato altresì che l'art. 22 dell'Allegato E/3 al CCPL 1° ottobre 2018 prevede che alle strutture presso le quali viene svolta attività tecnica e di supporto amministrativo strettamente connesse alla progettazione e alla Direzione lavori è destinato al FO.R.E.G. un importo pari al 10% lordo del fondo per la progettazione e la Direzione lavori;

ricordato infine che in data 19 novembre 2015 è stato sottoscritto l'Accordo decentrato relativo all'erogazione del compenso incentivante per l'attività tecnica e di supporto amministrativo alla progettazione di cui all'art. 22 dell'Allegato E/3 al CCPL 1° ottobre 2018;

preso atto che il limite massimo individuale del compenso spettante ai dipendenti

coinvolti nella realizzazione degli obiettivi specifici è pari ad annui lordi euro 3.500,00 ai sensi dell'art. 144, comma 3 del CCPL 1° ottobre 2018;

ricordato che ai sensi del comma 1 dell'art. 143 "Contrattazione decentrata" del CCPL 1° ottobre 2018, prima di utilizzare le risorse della "quota obiettivi specifici" del FO.R.E.G., gli Enti destinatari del CCPL stipulano con le Organizzazioni sindacali un Accordo decentrato per l'individuazione dei criteri di ripartizione della suddetta quota;

vista l'ipotesi di Accordo sindacale decentrato sottoscritto digitalmente dalle Organizzazioni sindacali aziendali a seguito della riunione di data 8 maggio 2023;

preso atto che la suddetta ipotesi di Accordo è stata sottoscritta dalle OO.SS. aziendali rappresentative a livello di comparto Autonomie locali area non dirigenziale CISL, UIL, FENALT e CGIL, con nota a verbale di questa ultima O.S.;

ritenuto conseguentemente di poter procedere alla sottoscrizione in via definitiva e alla conseguente applicazione dell'Accordo decentrato in argomento in base al principio generale del raggiungimento del maggior consenso possibile;

visto che la suddetta ipotesi di Accordo prevede:

1. di destinare al finanziamento della quota obiettivi specifici del FO.R.E.G. una quota pari al 20% del FO.R.E.G. determinata dall'applicazione degli importi per dipendente equivalente di ciascun anno di cui alla tabella riportata all'articolo 137 del CCPL 1° ottobre 2018;
2. di fissare quindi l'importo spettante a titolo di FO.R.E.G. obiettivi generali, per ciascuna Categoria/livello, nella misura dell'80% del FO.R.E.G. determinato dall'applicazione degli importi per dipendente equivalente di ciascun anno di cui alla tabella riportata all'articolo 137 del CCPL 1° ottobre 2018;
3. di aggiungere alla quota obiettivi specifici le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 140, comma 6 del CCPL 1° ottobre 2018, che per l'anno 2021 ammontano ad euro 25.969,39 e per l'anno 2022 ammontano ad euro 30.641,26 - nonché le risorse residue dall'attribuzione del FO.R.E.G. degli anni precedenti (anno 2021) che ammontano ad ulteriori euro 15.082,18;
4. di aggiungere alla quota obiettivi specifici (budget da assegnare alle strutture) euro 25.000,00 come risorse proprie ai sensi dell'art. 137, comma 3 del CCPL 01.10.2018; tali risorse sono state aggiunte in sede di assestamento al bilancio 2023 compatibilmente con il rispetto del limite massimo di spesa previsto normativamente per il bilancio 2023 e corrispondente alla spesa risultante dal bilancio consuntivo dell'anno 2019;
5. di approvare l'Allegato n. 1 all'Accordo decentrato relativo alle modalità di utilizzo delle risorse del "Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale" per l'anno 2023, in cui vengono riportate le quote spettanti a titolo di FO.R.E.G. obiettivi generali per ciascuna Categoria/livello e le risorse presunte a disposizione per il finanziamento degli obiettivi specifici;
6. di erogare per l'anno 2023 la "quota obiettivi specifici" del FO.R.E.G. secondo i criteri, le modalità e nelle voci aggiornate e dettagliate nella Tabella di cui all'Allegato n. 1, al fine di incentivare la flessibilità e specifiche attività gravose o particolarmente rilevanti o gli obiettivi specifici delle strutture;
7. con riferimento agli obiettivi specifici delle strutture, di attribuire ad ogni Servizio un budget, definito dalla Direzione Generale tenendo anche conto del numero dei dipendenti, delle risorse FO.R.E.G. attribuite in passato e sulla base del presente Accordo e di esigenze particolari, da destinare all'incentivazione del personale come segue:
 - ogni Dirigente dovrà individuare almeno un obiettivo in linea con le scelte programmatiche espresse attraverso il D.U.P. e con gli obiettivi/attività P.E.G., obiettivo che dovrà essere realizzato nel periodo 01.01.2023 – 31.12.2023;
 - gli obiettivi devono essere orientati al miglioramento nella qualità/quantità dei servizi erogati o dell'attività svolta ovvero a garantire la qualità ed economicità nella gestione dei servizi ed attività, anche attraverso forme di flessibilità (di mansioni, sede, orario) o lo svolgimento di attività gravose;
 - gli obiettivi possono riguardare anche il mantenimento del livello di attività e servizi in presenza di un calo di risorse umane/strumentali;
 - tutte le figure professionali sono potenzialmente coinvolte, esclusi Dirigenti e Capi Ufficio/Progetto;
 - l'importo riconoscibile a dipendente va da un minimo di euro 100,00 (importo indicativo) ad un massimo di euro 1.000,00 (importo non derogabile, anche se il dipendente è coinvolto in più obiettivi);
 - a consuntivo il Dirigente valuta l'effettivo apporto individuale del dipendente nel raggiungimento dei risultati degli obiettivi individuati e stabilisce l'attribuzione individuale

degli incentivi, nel rispetto del budget assegnato, cercando di valorizzare il merito partecipativo individuale e/o collettivo, tenuto conto in particolare dell'autonomia operativa, della flessibilità dimostrata, della capacità di assolvere a impegni gravosi e/o rilevanti e dell'efficacia del contributo dato;

- obiettivi individuati, risultati raggiunti, personale coinvolto e valore degli incentivi attribuiti individualmente sono comunicati a consuntivo alla Direzione Generale ai fini di una valutazione generale degli stessi ed al Servizio Risorse umane per la materiale corresponsione dei compensi, da validare previamente da parte del Direttore generale;
 - l'ammontare medio del compenso incentivante attribuito al personale, variabile da obiettivo ad obiettivo entro il limite minimo e massimo fissato, è oggetto di comunicazione alle Organizzazioni sindacali;
8. che gli incentivi relativi alla “quota obiettivi specifici” del FO.R.E.G. di cui alla Tabella contenuta nell'Allegato n. 1 sono corrisposti fino ad un importo massimo individuale di euro 3.500,00 di cui all'art. 144, comma 3 del CCPL 1° ottobre 2018, comprensivo dell'eventuale compenso percepito dal dipendente per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 22 dell'Allegato E/3 al CCPL 1° ottobre 2018;
9. che laddove siano specificate in “Tabella” situazioni di incompatibilità o di “non spettanza” di incentivi specifici con altre indennità (es. Area Direttiva) si intende sempre riconosciuto l'importo più favorevole con erogazione dell'eventuale differenza se già corrisposto l'importo meno favorevole;
10. che qualora in sede di liquidazione della quota obiettivi specifici le risorse a disposizione risultino incipienti, anche utilizzando le risorse da riportare agli anni successivi relative al FO.R.E.G. degli anni precedenti, si utilizzeranno eventuali risorse residue degli obiettivi specifici del F.O.R.E.G. dell'anno precedente (2022) e solo successivamente si procederà eventualmente a ridurre proporzionalmente tutte le voci della Tabella di cui all'Allegato n. 1, ad esclusione degli obiettivi specifici delle strutture e degli incentivi del personale assegnato al Corpo di Polizia locale legati all'estensione dei servizi del Progetto Sicurezza (quest'ultimi in quanto riconosciuti da finanziamento della Provincia autonoma di Trento relativamente al personale in turno 01-07);

considerato che l'importo disponibile attualmente a bilancio 2023-2025 per l'anno 2024 sui capitoli relativi al FO.R.E.G. é stato incrementato, in sede di assestamento di bilancio 2023 approvato con deliberazione del Consiglio comunale 14.06.2023 n. 66, al fine di garantire la copertura della spesa complessiva come stabilita dall'accordo decentrato in approvazione col presente atto;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;

- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera b) del punto 5. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2023-2025;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato; sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di individuare, al fine dell'erogazione della "quota obiettivi generali" del FO.R.E.G. per l'anno 2023, il seguente obiettivo generale: garantire il raggiungimento di una percentuale pari almeno al 70% degli obiettivi del P.E.G. 2023;
2. di approvare l'Ipotesi di Accordo decentrato sottoscritta digitalmente dalle Organizzazioni Sindacali aziendali a seguito della riunione di data 8 maggio 2023, nel testo di cui all'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
3. di autorizzare conseguentemente la Direttrice generale, dott.ssa Livia Ferrario e il Dirigente del Servizio Risorse umane, dott. Alessio Ravagni, alla sottoscrizione dell'Accordo sindacale decentrato relativo alle modalità di utilizzo delle risorse del "Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale" anno 2023.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE IPOTESI DI ACCORDO DECENTRATO RELATIVO ALLE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE DEL "FONDO PER LA RIORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA GESTIONALE" ANNO 2023.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 6

Favorevoli: n. 6 (Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Franzoia, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 19.06.2023

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 185 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: APPROVAZIONE IPOTESI DI ACCORDO DECENTRATO RELATIVO ALLE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE DEL "FONDO PER LA RIORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA GESTIONALE" ANNO 2023.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 15 giugno 2023

Servizio Risorse umane
Il Dirigente
dott. Alessio Ravagni
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 185 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: APPROVAZIONE IPOTESI DI ACCORDO DECENTRATO RELATIVO ALLE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE DEL "FONDO PER LA RIORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA GESTIONALE" ANNO 2023.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 16.06.2023